



Con 'LIBERA' un'estate diversa sui terreni confiscati ai boss ritornano campi di impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie

Un'esperienza nei terreni e nelle proprietà un tempo dei boss oggi riutilizzati per finalità sociali da associazioni e cooperative, per mettersi in gioco, partecipare e approfondire

Anche nell'estate 2019 torna il progetto **E!State Liberi!**, i campi di impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie promossi da Libera per un'estate di formazione per tanti giovani sui temi dell'antimafia sociale e alla conoscenza dei territori coinvolti, attraverso una settimana di vita di campo, immersi in esperienze di corresponsabilità, condivisione e continuità all'insegna della lotta alle mafie e la corruzione.

Fino a ottobre, ragazzi, studenti, giovani e adulti, gruppi, potranno partecipare ad un'esperienza di impegno civile con i campi sui terreni e beni che una volta appartenevano ai boss delle principali organizzazioni criminali. Dalla Piana di Gioia Tauro sulle proprietà confiscate ai Piromalli, alle terre un tempo appartenenti a Brusca e Riina nel corleonese, passando per la Puglia sulle tenute che erano della famiglia Screti e delle altre famiglie mafiose della Sacra Corona Unita, ai beni del clan casalesi nel casertano fino al tesoro nascosto della Ndrangheta in Lombardia e Piemonte.

Una possibilità concreta per impegnare una settimana della propria estate in un'esperienza di viaggio nei terreni e nelle proprietà un tempo dei boss e oggi riutilizzati per finalità sociali da associazioni e cooperative, per partecipare ed approfondire.

Diverse le tipologie dei campi: per singoli, per gruppi, per minorenni, per famiglie, i campi tematici e i campi aziendali. Sono più di 180 le settimane di campo organizzate in tutta Italia, attraversando 14 regioni e 58 località diverse. Più di 4.000 posti offerti di cui oltre 800 dedicati alla partecipazione individuale dei giovanissimi dai 14 ai 17 anni. Sempre nell'ambito minorile è stato confermato l'impegno dell'associazione nel coinvolgimento sui campi **E!State Liberi!** dei ragazzi provenienti da situazioni di difficoltà e dai percorsi della "messa alla prova", garantendo la partecipazione gratuita all'esperienza. Queste esperienze costituiscono per tanti ragazzi un arricchimento del proprio percorso di riscatto dagli errori commessi e di emancipazione dai propri contesti socio/culturali di

provenienza. L'attività dei campi si svolge su vari momenti: l'affiancamento all'impegno della realtà che gestisce il bene confiscato o l'attività di risistemazione, lo studio e l'incontro con il territorio per uno scambio interculturale. **I partecipanti incontrano e si confrontano con i familiari delle vittime di mafia, giornalisti, rappresentanti delle istituzioni, con le realtà che animano il territorio e con gli operatori delle cooperative sociali.**

“E!State Liberi!” non è solo formazione e impegno, è una esperienza collettiva per conoscere nuovi compagni di viaggio ed essere protagonisti di un cambiamento e costruire una realtà sociale ed economica fondata sulla pratica della cittadinanza attiva e della solidarietà.

Scegli il tuo campo www.libera.it

Per maggiori informazioni: estateliberi@libera.it, Tel. 06/69770347-35-42